

NEWS



Hp Pavilion All-in-One: 23" a partire da euro 699,99 – 27" a partire da euro 1.199,99. Prezzi Iva inclusa. www.hp.com

Hp, sempre più all-in-one

Design Envy per i nuovi all-in-one Pavilion (da 23" e da 27"), tra le novità del prossimo "ritorno a scuola".

Il "back to school", ovvero l'inizio dell'anno scolastico, è uno dei periodi tradizionalmente più favorevoli per introdurre sul mercato nuovi prodotti. In vista del prossimo "ritorno a scuola", Hp ha rinnovato la sua gamma di desktop presentando quattro nuove serie, tra tower e all-in-one. Pensando agli utenti che vogliono la potenza di calcolo di un desktop, ma in un formato compatto e con un design esteticamente piacevole, Hp ha aggiornato la sua famiglia di all-in-one Pavilion, che saranno disponibili in Italia in due diversi formati (con schermo da 23 e 27 pollici) e piattaforme hardware altamente modulabili.

La prima (e più evidente differenza), rispetto all'attuale generazione di all-in-one Pavilion, è nel design, che il colosso di Palo Alto ha rivoluzionato riproponendo in una nuova chiave i materiali e le linee della serie di all-in-one Envy. A differenza del fratello maggiore, che ha una struttura tutta in alluminio, in questo caso solo la base è in metallo, mentre la copertura

posteriore, bianco perla, è in plastica con lavorazione a pallini. L'effetto complessivo è piacevole e consente di collocare questo desktop in ogni angolo della casa, senza doverlo "nascondere". La nuova base (che sostituisce la vecchia, di tipo autoportante in cui il bordo inferiore del monitor si appoggiava direttamente alla scrivania) consente non solo una più elevata libertà di regolazione, ma anche una più corretta posizione dello schermo all'altezza degli occhi.

Per quanto riguarda le specifiche hardware, non sono ancora state rese note le configurazioni che saranno disponibili sul nostro mercato, ma la copertura di Hp è davvero a 360°. Partendo dai processori entry level (Intel Celeron e Amd A4) fino a quelli hi-end (Intel Core i5 e i7 e Amd A10), passando anche per il segmento mainstream (Intel Core i3 e Amd A8), Hp ha implementato soluzioni in grado di soddisfare le più disparate esigenze di calcolo (e di budget). La parte grafica sarà affidata, di default, al motore integrato nel

processore, ma sarà possibile optare anche per Gpu discrete come la Radeon R7 A330 o A360. Pochi dettagli, al momento, sullo storage, con Hp che sottolinea solo la capacità massima disponibile (3 TB).

Sotto l'aspetto della connettività, tutti i nuovi Pavilion all-in-one dispongono – sotto la cornice – di tre porte Usb 3.0 e di un lettore di memorie 3-in-1, mentre posteriormente sono integrate altre quattro porte Usb (però di tipo 2.0), una porta Ethernet e un'uscita video Hdmi. Purtroppo non è presente alcun ingresso video, per cui non sarà possibile sfruttare questo all-in-one come "semplice" monitor. Entrambi i formati (da 23" e 27") hanno un pannello Lcd di tipo Ips con risoluzione Full Hd (1.920 x 1.080), mentre il touchscreen è disponibile tra le opzioni. Infine, per quanto riguarda l'audio, Hp ha integrato in questi modelli una soluzione stereo B&O Play.

Il 23" sarà già disponibile il prossimo mese di luglio, mentre per il 27" bisognerà attendere settembre.

YASHI AGGIUNGE IL PC AL MONITOR

Da display, a sistema all-in-one: partendo dalla sua famiglia di monitor Crystal, Yashi ha realizzato una nuova serie di desktop all-in-one, Crystal Venice. Esteticamente solo le griglie laterali di aerazione e la bombatura più accentuata sul pannello posteriore rivelano la sua vera identità all-in-one. Il color silver, la base metallica e le linee morbide ricordano, innegabilmente, il design dell'all-in-one per eccellenza, l'iMac.

La configurazione commercializzata monta un processore Intel Core i3 di quarta generazione (il modello 4160, un dual core con frequenza di 3,6 GHz), ma la piattaforma è in grado di supportare anche processori Core i5 e i7, con consumi fino a 65 watt. Sul lato destro del Crystal Venice sono nascoste due porte Usb 3.0, mentre altre quattro Usb 2.0 sono integrate sul retro, accanto alla porta Ethernet e all'uscita video Hdmi.

Il pannello Lcd da 21,5", realizzato con tecnologia Ips, ha una risoluzione Full Hd mentre non è disponibile, neanche tra le opzioni, l'alternativa touchscreen.



Yashi Crystal Venice 21,5"
Euro 768,99 Iva inclusa
www.yashiweb.com

Eizo, il display 4K professionale

ColorEdge CG318-4K, un monitor progettato per le applicazioni cine-telesive e l'editing video.

Ultra Hd e 4K: due sigle spesso – ed erroneamente – utilizzate come sinonimo, ma che corrispondono a due risoluzioni diverse. La prima è pari a 3.840 x 2.160, mentre la seconda è 4.096 x 2.160, ovvero la risoluzione nativa Dci (*Digital Cinema Initiatives*) con formato 2,39. Per rispondere (anche) alle esigenze dei professionisti dell'universo cinema/televisione, Eizo ha presentato il monitor CG318-4K, la nuova punta di diamante della sua famiglia ColorEdge.

Dotato di un pannello Lcd di tipo Ips da 31,1" (e risoluzione 4K), questo display è in grado di riprodurre il 98% dello spettro cromatico DCI-P3 e il 99% dello spazio Adobe-RGB. Il contrasto dichiarato per questo monitor è

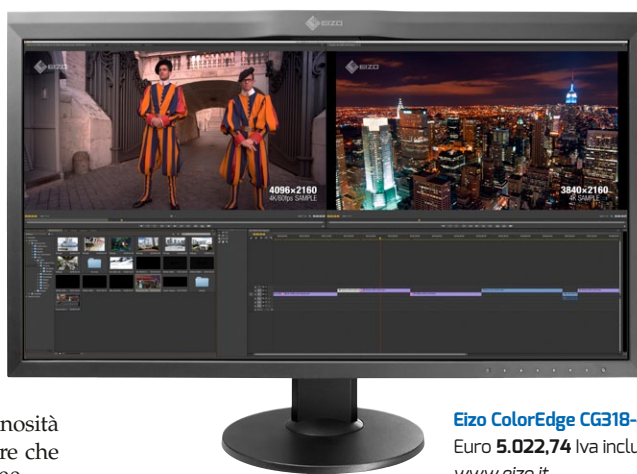
di 1.500:1, mentre la luminosità arriva a 350 cd/m², valore che Eizo garantisce fino 10.000 ore di utilizzo. Lo schermo dispone di una tabella 3D Lut (*Look-Up Table*) a 16 bit che adatta ciascun colore in una tabella cubica Rgb a 10 bit. Il nuovo ColorEdge dispone di due ingressi Hdmi e due DisplayPort 1.2 (con supporto al 4K fino a 60 Hz), oltre a un hub Usb 3.0.

Dal punto di vista ergonomico, questo ColorEdge può essere regolato in altezza fino a 149 mm, inclinato in un range di 40° (da -5° a +35°) e anche ruotato di 90° in posizione portrait. Inoltre, in dotazione, c'è la palpebra luce per una visibilità eccellente senza fastidiosi riflessi.

Per garantire purezza dei colori e luminosità omogenea, in ogni

condizione (luce critica ambiente, fase di accensione ecc), Eizo ha integrato la sua tecnologia proprietaria Due (*Digital Uniformity Equalizer*). In pratica un chip regola e gestisce automaticamente luminosità e toni di colore, eliminando irregolarità e offrendo una riproduzione più omogenea su tutta la superficie. Sul ColorEdge CG318-4K è stato inoltre integrato un sensore di misurazione, posto nella parte superiore della cornice e dotato di meccanismo a scomparsa. Questa soluzione consente di effettuare l'autocalibrazione in piena autonomia, in quanto non è necessario utilizzare né

uno strumento esterno e neppure un Pc. Completano la dotazione due software dedicati: *ColorNavigator NX* e *ColorNavigator 6*. Infine, pensando ai grandi studi di post-produzione o di elaborazione, segnaliamo che grazie al software *ColorNavigator Network* è possibile una completa gestione remota dei ColorEdge: tutti i monitor possono essere configurati in modo perfettamente identico, pianificando gli intervalli di autocallibrazione ed evitando anche che l'utente possa variare i parametri. Il ColorEdge CG318-4K sarà disponibile a partire da luglio.



Eizo ColorEdge CG318-4K
Euro **5.022,74** Iva inclusa
www.eizo.it

MONITOR

I NUOVI QUAD HD (2.260 x 1.440)



Acer H257HU 25"
Euro **449**
www.acer.it



Philips QHD BDM3270QP 32"
Euro **699** www.philips.it



AOC Q2577PWQ 25"
Euro **449** www.aoc-europe.com



*X-T10,
la piccola
grande
rivoluzione
di Fujifilm*



Novità per la generazione X

Il perfetto compromesso tra prestazioni d'eccellenza e massima facilità d'uso: così si potrebbe sintetizzare l'approccio di Fujifilm con la sua nuova X-T10. Il produttore giapponese ha infatti realizzato una macchina evoluta (e dotata di molte soluzioni dell'ammiraglia X-T1), ma in grado di avvicinare anche i neofiti, che possono passare in un attimo in modalità *punta-e-scatta*.

Il cuore della X-T10 è lo stesso della X-T1, ovvero sensore Aps-C X-Trans Cmos II da 16,3 MPixel e processore d'immagine Exr Processor II. La sensibilità copre la scala 100-6.400 Iso, ma è espandibile fino a 51.200 Iso. Come la X-T1, anche l'ultima arrivata della generazione X ha un corpo in magnesio con selettori e ghiera in alluminio. La sorella

maggiore offre però, in più, la tropicalizzazione del corpo macchina e un maggior numero di controlli integrati. La X-T10, di contro, è più compatta e leggera: misura 118 x 83 x 41 mm per 331 grammi, un -27% (in volume) e -15% (in peso) rispetto alla X-T1. Come la X-T1 dispone di una slitta flash a contatto caldo, ma nella sporgenza del finto pentaprisma la X-T10 "nasconde" anche un piccolo flash (numero guida 5 a 100 Iso).

Accanto al display da 3", basculante, è presente un mirino elettronico, con schermo Oled da 2,36 milioni di pixel e copertura 0,62X. Fujifilm presenta questo mirino elettronico come *Real Time*, visto che ha un ritardo dichiarato di soli 5 millesimi di secondo. Oltre in modalità *Natural View*, può operare anche

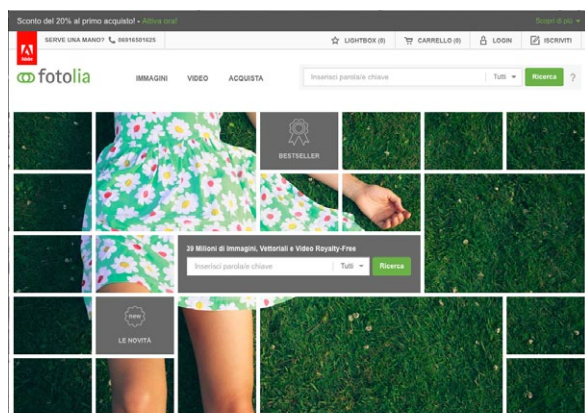
in *Preview Picture Effect*, ovvero riproducendo nel mirino, ancor prima dello scatto, l'immagine ottenibile con le impostazioni selezionate.

Notevoli miglioramenti apportati all'autofocus ibrido (a rilevamento di fase e a contrasto), in grado ora di lavorare in condizioni di luce più critica e con un tempo di messa a fuoco di 0,06 secondi. Inoltre la X-T10 dispone già delle due nuove modalità (*Zone* e *Wide/Tracking*) che presto saranno introdotte nella X-T1 con il nuovo firmware 4.0. Esattamente come l'ammiraglia, la X-T10, in modalità singolo punto, ha una messa a fuoco su 49 punti (disposti in una griglia 7 x 7), mentre in *Zone* e *Wide/Tracking* ha un'area di messa a fuoco più ampia, su 77 punti (in una griglia 11 x 7).

Come accennato in apertura, oltre a lavorare completamente in manuale, la X-T10 offre la possibilità di passare – con un semplice selettore – in una modalità *punta-e-scatta intelligente* (*Advanced SR Auto*). Con questa modalità è la fotocamera a scegliere, in modo completamente automatico, le impostazioni corrette per la scena inquadrata. Disponibile nella colorazione completamente nera e nera/argento, la X-T10 sarà commercializzata sia nella versione solo corpo macchina sia in due kit (corpo macchina più obiettivo). Ricordiamo infine che il parco ottiche Fujinon, oggi composto da 18 obiettivi X Mount, è in grado di coprire dall'ultra grandangolo al teleobiettivo, con cinque lenti a focale fissa dall'elevata luminosità.

Fujifilm X-T10: euro 729,99 (solo corpo) – euro 839,99 (corpo + ob. XC16/50mm) – euro 1.149,99 (corpo + ob. XF18/55mm). Prezzi Iva inclusa. www.fujifilm.eu/it

NUOVO SITO E APP PER FOTOLIA



Maggiori informazioni sul sito <http://it.fotolia.com/instant> che contiene anche i link per il download dell'app.

Debutta il nuovo sito web e migliora l'applicazione per sistemi mobili di Fotolia, entrata nella famiglia Adobe. Il sito offre migliaia di immagini e fotografie 'pronte all'uso' per progetti editoriali e web a costi contenuti e, dall'altro lato, consente ai fotografi di ogni parte del mondo di mettere in vendita le proprie creazioni in modo semplice. In questa direzione si è mosso il restyling del sito, ridisegnato sia nelle pagine utente sia nella sezione autori. È migliorata l'anteprima delle immagini, con maggiori dimensioni per consentire la valutazione della qualità, e dalla home page si può accedere alle categorie di immagini più popolari. La funzione di ricerca è quella che ha subito una revisione più funzionale: i filtri di ricerca, prima situati sulla sinistra della pagina, sono ora accessibili in alto sopra le immagini stesse, cliccando le varie opzioni dei menu a tendina. Il menu autori infatti raccoglie le informazioni in un'unica sezione. A portata di mano strumenti di monitoraggio e di analisi delle vendite, per pianificare meglio i prossimi scatti. **Instant App Fotolia** è l'applicazione per Android e iOS che permette una veloce condivisione (e vendita) di foto scattate col proprio cellulare. Le immagini, una volta approvate, entrano a far parte della Fotolia Instant Collection offrendo ai fotografi opportunità di vendita. Il processo di creazione dell'account e gestione della libreria avviene da smartphone attraverso l'app, in pochi passi guidati.